

23 luglio 2021 11:00

Green pass. Come accettarlo civilmente. La prospettiva con adolescenti

di [Vincenzo Donvito](#)



Una parola molto usata anche in questo periodo covid, è "libertà". Talvolta non si considera che, accettando di far parte della comunità, la libertà è comunque soggetta alle regole che questa stessa comunità (con gli strumenti della democrazia) si dà. **Ricordando che viviamo in una comunità di diritti e di doveri**, dove questi ultimi vanno rispettati anche se non condivisi. Ovviamente ci sono tanti abusi e arroganze a cui (talvolta in teoria) porre rimedio.. ma il concetto è quello espresso.

In questa comunità oggi il nostro governo ha deciso l'uso del green pass *.

Luglio, agosto, vacanze, viaggi (piccoli, ma viaggi), tutti ci stiamo organizzando. In tanti lo facciamo con figli adolescenti (over 12 per cui è richiesto il green pass) ma questi ragazzi non sono vaccinati e, probabilmente, non lo saranno neanche quando riapriranno le scuole dove, al pari di altri luoghi pubblici la vaccinazione è necessaria.

In attesa che i nostri governanti e legislatori (*che auspichiamo non vadano in vacanza!!*) prendano atto di questa urgenza (scuola) e decidano immediati provvedimenti, **che fanno questi adolescenti non vaccinati?** Mia figlia 15enne dopo il 6 agosto (quando entra in vigore il green pass) potrà andare in pochi luoghi anche se il babbo ha già assunto due dosi... e a noi due interessa andar per musei.

Il giorno 8 agosto (prima ovviamente non è stato possibile) la figliola farà la prima dose, quindi **in regola con la legge ma non con la massima possibile immunità**. Io babbo, e presumibilmente anche lei figliola, non mi sentirò tranquillo entrando con lei in un museo. Ma **civilmente, come membri di questa comunità, ne prenderemo atto e decideremo come e se assumerci questa responsabilità sanitaria individuale**. Alternative provvisorie ce ne sono tante e, per il nostro dovere e diritto civico, posso supplire alla mancanza della seconda dose. Ne vale la pena.

* chissà perché non l'hanno chiamato "lasciapassare verde"....

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)